

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DEL TURISMO E DEI PATRIMONI CULTURALI (STPC)
Classe: LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Sede: MATERA

Gruppo di Riesame:

Prof. Emmanuele Curti - Coordinatore gruppo di riesame

Prof.ssa Mariadelaide Cuozzo - Docente del CdS

Sig.ra Maria Rosaria Ventrelli (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile organizzazione didattica)

Dott. Riccardo Luongo (Studente)

Sono stati consultati inoltre: il Collegio docenti CdS, la prof.ssa Mariafara Favia (presidente Commissione Paritetica) e il Direttore del Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, in plenaria in data 25.11 2014 per definire le linee generali da riportare nel Rapporto di riesame.

Nelle seguenti date il Prof. Emmanuele Curti e la Prof. Adelaide Cuozzo, sulla base delle indicazioni concordate con il Gruppo hanno compilato i quadri del RAR:

• **02.12.2014**

• **16.12.2014**

• **27.12.2014**

Il rapporto di riesame è stato presentato nelle sue linee essenziali al Consiglio di Corso di Studio nella seduta del **13.01.2014** in vista della approvazione del Consiglio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo avvenuto il **27.01.2015**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore ha esposto i contenuti salienti del RAR, precedentemente inviato a tutti i Consiglieri. Dopo una attenta riflessione, vengono recepite le proposte di integrazione, con particolare riferimento alla possibilità di migliorare l'efficacia del tutorato. Il RAR è approvato all'unanimità.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: Aumento del numero degli studenti in ingresso, con particolare riferimento al bacino geografico pugliese (RAR 2013).

Azioni intraprese:

1. Comunicazione e orientamento in entrata

Nel corso dell'A.A. 2013-2014 le azioni sono state organizzate a livello di Dipartimento per i tre CdS attualmente attivati. L'azione nelle scuole, seppur chiaramente mirata alle lauree triennali, comporta comunque un beneficio, nella costruzione di un percorso che, nel nostro caso, interessa proprio il CdS di OBC, fonte primaria delle iscrizioni al nostro CdS:

- A. Attività di orientamento presso le scuole: 33 visite presso le scuole medie superiori della Puglia (27) e della Basilicata (6).
- B. Attività di accoglienza delle scuole presso la sede di svolgimento del CdS in OBC: 1 attività di accoglienza presso la sede di san Rocco.
- C. Presentazione del CdS nell'ambito della giornata Open Day 21 febbraio 2014 presso la sede di via Lazizzera.
- D. Presentazione del Corso di Studio nell'ambito delle iniziative organizzate per la Candidatura di Matera a Capitale della Cultura Europea 2019. L'azione, pur non prevista nel RAR 2013, si è resa opportuna in quanto occasione di radicamento della sede universitaria nella città e di massimo coinvolgimento della comunità locale (civile, istituzionale e produttiva).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione 1.

I dati di immatricolazione per l'anno 2014-2015 risultano uguali a quello precedente. Risulta chiaro che, proprio per l'azione condotta presso le scuole (che ha visto un incremento del 43 % nel CdS di OBC), i risultati attesi si potranno percepire alla conclusione del triennio di OBC.

Si ritiene comunque necessario consolidare l'azione con l'obiettivo di un incremento degli studenti in ingresso del 15% rispetto a quelli del A.A. 2014 -2015. Si ritiene, inoltre, opportuno perfezionare le procedure di comunicazione e di orientamento (utilizzando strumenti quali social network, nonché potenziando il sito Internet di Ateneo e di Dipartimento, anche al fine di migliorare la capacità di monitoraggio e controllo del risultato).

Il Corso di Laurea, inoltre, si propone di utilizzare i finanziamenti derivanti dal Progetto Smart City (formazione) per introdurre corsi su innovazione e open data ai fini della migliore conoscenza del territorio e dell'acquisizione di metodologie di indagine, ma soprattutto di legarsi maggiormente alle azioni messe in campo con il conseguimento da parte della città di Matera del titolo di Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019, il cui dossier mira, far le tante attività, ad incrementare la formazione e la ricerca nel settore del turismo culturale.

Obiettivo n. 2: riduzione della frammentazione dell'offerta formativa

Azioni intraprese: vi è stata una riconfigurazione dell'offerta formativa in funzione di:

- una migliore definizione del progetto culturale del CdS come raccordo tra la componente economica manageriale e quella riferibile ai patrimoni culturali ed ambientali;
- un processo di internazionalizzazione del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: per quanto riguarda la riduzione della frammentazione formativa, si riporta quanto dichiarato dalla Commissione Paritetica: 'la Commissione giudica coerenti le competenze descritte nella SUA e rileva positivamente le innovazioni del percorso formativo introdotte nel 2014 e consistenti nel rafforzamento delle competenze linguistiche e di quelle economico- gestionali, sia sul versante delle reti di imprese turistiche sia su quello del destination management e del governo del territorio. ... Più nel dettaglio, la Commissione valuta positivamente le innovazioni introdotte nella programmazione didattica 2014-2015 del CdS Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali, in risposta ai suggerimenti avanzati dalla precedente Relazione annuale e relativi alla concentrazione degli insegnamenti caratterizzanti nel primo anno e al potenziamento dei CFU dedicati alle competenze linguistiche ed economico e gestionali. Quanto alla proposta del CP circa una ridefinizione per la funzione e l'organizzazione tirocinio formativo, sebbene non esplicitata nella SUA -2014/2015, la Commissione ritiene che essa sia stata uno degli elementi portanti che hanno condotto alla stipula del Protocollo di Intesa tra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Matera e il DiCEM. esposto nel precedente quadro A. Si segnala infine una modifica dei requisiti di accesso alla LM -49 che si apre all'ingresso di laureati triennali provenienti da percorsi maggiormente caratterizzati dalla formazione nelle discipline delle scienze sociali e giuridiche.'

Per quanto riguarda il processo di internazionalizzazione, si stanno esaminando ora possibili partnership, così come si sta valutando l'attrattività che un corso 'internazionalizzato' (che prevede un anno in sede locale e l'anno successivo in una sede estera) potrebbe avere presso lo studente locale, non particolarmente predisposto (sia per questioni sociali che economiche) all'ipotesi di un soggiorno estero. In questa prospettiva si sta comunque lavorando per risolvere queste eventuali difficoltà socio-economiche.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Ingresso: I dati del quadriennio 2010-2013 mostrano una oscillazione nel n° di immatricolati annui intorno alla media di 20, confermando una prevalente provenienza regionale e dell'area pugliese adiacente alla provincia di Matera. Con riferimento agli studenti immatricolati puri nelle coorti in considerazione (2011-12; 12-13 e 13-14) si registra un andamento costante.

Quanto alle provenienze geografiche degli studenti, si osserva un miglioramento, in termini quantitativi, riferito agli studenti che provengono da altre regioni, in particolare dal bacino pugliese. Da sottolineare, per quanto riguarda le questioni di genere, una maggior presenza femminile (il doppio rispetto a quella maschile).

Percorso. Si confermano le letture del precedente riesame, con un trend di assestamento dei numeri. Si segnala ancora la criticità legata al numero di FC che si evidenziano solo a partire dal 2012 e che, rispetto alla coorte di riferimento, raggiungono il **70%**. Questo fattore è in particolare considerazione, riguardando in generale l'intero sistema dell'Unibas, e politiche di correzione devono essere studiate quindi in un ambito più generale: l'impressione è che il ritardo 'sociale' del territorio influenzi questo fenomeno, a cui si collega il fatto che spesso gli studenti che seguono la magistrale svolgono anche altre attività lavorative. Nonostante questo fattore, non si registra invece un particolare aumento della dispersione che si attesta per il 2013 al 12%.

Dati di uscita :

Il numero degli studenti in uscita per coorte (in questo caso 2011/12) nei tempi previsti è basso, vista anche la relativa recenziarietà del corso stesso, in aumento peraltro rispetto alla corte precedente. Fra il 2013 e il 2014 si è registrato un naturale aumento dei laureati (12 per 2013/14), con voto medio di laurea di 108.

N.B.: Per i dati completi si consulti scheda SUA: https://ateneo.cineca.it/off270/sua14/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1512507&id_testo=T25&user=ATECRTMNL63S14G478E

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1

Immatricolazioni: incremento degli studenti in ingresso.

Azioni da intraprendere: perfezionamento delle procedure di comunicazione e di orientamento.

Quanto all'orientamento, come si è già accennato precedentemente, si ritiene necessario innalzare il livello l'attrattività del corso mediante una maggior comunicazione: in questo il fattore 'Matera 2019' giocherà un ruolo fondamentale, anche per il ruolo che il polo materano avrà come partner della Fondazione Matera 2019, in particolare per quanto attiene monitoraggio, strategie e formazione nel settore del turismo culturale.

Obiettivo n.4

Attenuazione del numero di FCO

Azioni da intraprendere:

Come già accennato, questo problema riguarda l'Ateneo, ed è già allo studio un programma di intervento su questa materia. Per quanto riguarda il nostro Cds si può nel frattempo intervenire attraverso:

- incentivazione dell'attività di azioni di tutorato da parte dei docenti affiancata da "tutorato non esperto" (studenti dell'ultimo anno);
- istituzione di momenti di confronto periodici tra docenti e studenti volti a verificare l'andamento del corso e le eventuali criticità;
- incremento di momenti seminari di confronto su tematiche disciplinari.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

In sintonia con il lavoro del CdS di OBC si ripetono le stesse considerazioni:

Obiettivo n. 1:

Tempestiva disponibilità di dati per l'autovalutazione.

Azioni intraprese:

istanze rivolte agli uffici responsabili del settore (Ateneo, NdV, Commissione didattica)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

miglioramento nella disponibilità sia temporale che quantitativa dei dati ai fini dell'esame e del confronto sugli stessi.

Obiettivo n. 2:

razionalizzazione degli insegnamenti erogati sia in funzione della riduzione del fattore DID, sia ai fini di una di una maggiore caratterizzazione del CdS

Azioni intraprese:

avvio di un confronto all'interno del CdS sulla possibilità di semplificare e caratterizzare l'articolazione del percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le relative determinazioni saranno assunte nei prossimi Consigli di CdS entro la data di scadenza prevista per le modifiche del RAD.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

1.- Condizioni della struttura

Il dato più rilevante al riguardo attiene al sottodimensionamento della biblioteca, anche con riferimento alle risorse umane. E' allo studio anche un'ipotesi di collaborazione con la Biblioteca Provinciale per arrivare ad una ottimizzazione del sistema bibliotecario locale.

Una seconda criticità attiene alla obsolescenza e alla carenza degli strumenti a supporto della didattica (proiettori, strumenti per videoconferenze, pc per ricerche da parte degli studenti).

Si segnala, altresì, la assoluta mancanza di spazi idonei da adibire allo studio e alla socializzazione degli studenti.

Si ricorda che nell'immediato futuro, è previsto il trasferimento presso il nuovo Campus, che dovrebbe, almeno parzialmente, ovviare ad alcuni di queste criticità.

2.- Analisi dei dati rivenienti dai "questionari studenti" (n.380).

a. SODDISFAZIONE E INTERESSE:

il giudizio degli studenti è particolarmente positivo, come rilevato dalla Commissione Paritetica: 'La migliore valutazione espressa dagli studenti dei CdS Operatori Beni Culturali e Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali è sicuramente dovuta ai fattori già segnalati nel corso della valutazione ex ante e, in particolare, il migliore rapporto numerico docenti/studenti, i minori vincoli determinati dalla dotazione di strutture e infrastrutture e, non ultimo, dalla maggiore difficoltà degli studenti di affrontare percorsi di studio caratterizzati da discipline tecnico- scientifiche e di impianto decisamente progettuale'.

b. INFORMAZIONI GENERALI E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, emerge una valutazione positiva sia con riferimento all'organizzazione degli stessi, sia alla completezza, sia alla non sovrapposizione dei contenuti.

In generale, la frequenza alle lezioni è soddisfacente e in linea con gli altri corsi del Dipartimento.

c. ATTIVITA' DIDATTICHE E INTERAZIONI CON I DOCENTI

Dalle rilevazioni si desume che la quasi totalità degli studenti valuta positivamente la puntualità dei docenti. Altrettanto positivamente è valutata la chiarezza espositiva e la capacità di stimolare e motivare l'interesse degli studenti.

d. RICERCA E REPERIBILITA' DEI DOCENTI

Nel complesso, dai questionari si evince un sostanziale giudizio positivo in merito alla reperibilità dei docenti, soprattutto attraverso le modalità tradizionali quali il "ricevimento", la disponibilità a rendere chiarimenti a ridosso delle lezioni e attraverso la comunicazione e-mail.

N.B.:per i dati completi si consulti scheda SUA: https://ateneo.cineca.it/off270/sua14/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1512507&id_testo=T26&user=ATECRTMNL63S14G478E

c - AZIONI CORRETTIVE

Obiettivo n. 1:

razionalizzazione degli insegnamenti erogati.

Azioni da intraprendere:

simulazioni e studi di fattibilità di diverse e semplificate articolazioni del Corso di Studi anche al fine di ridurre il numero degli insegnamenti da attribuire a personale non strutturato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nei prossimi Consigli di CdS si sottoporranno all'approvazione dei docenti i risultati relativi alle diverse opzioni.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1

Efficacia dei tirocini:

Azioni intraprese:

Nel corso dell'anno precedente si è cercato di incrementare la possibilità che studenti svolgessero attività di tirocinio non solo presso strutture pubbliche, ma in particolare nel mondo dell'impresa creativa e culturale. Sono state, infatti, stipulate convenzioni con nuovi enti privati locali, e aumentano le richieste in collegamento con attività legate a Matera 2019. Al momento, per l'anno 2013, c'è ancora una netta prevalenza degli enti pubblici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sta proseguendo nel tentativo di individuare un maggior numero di soggetti privati, nella consapevolezza che le esperienze maturate presso le strutture pubbliche, pure utili alla formazione complessiva, non possono costituire una condizione sufficiente alla occupabilità presso le strutture medesime. Si stanno inoltre studiando nuove forme di collaborazione con la fondazione Matera 2019, in previsione anche della costruzione del percorso stesso.

Obiettivo n. 2

Stipula convenzione con Camera di Commercio:

Azioni intraprese: come riportato nel precedente riesame, è stata firmata una convenzione con la Camera di Commercio di Matera, mirata alla creazione di:

- sportello di start-up imprese creative / turismo culturale;
- reti d'impresa del settore turistico;
- formazione imprenditoriale di giovani;
- programmi di stage aziendali in Italia e all'estero,
- strutturazione di un percorso formativo ad hoc per le nuove professionalità
- progettazione Europea

I primi incontri della commissione istituita delineeranno nei prossimi mesi l'agenda dei lavori e degli interventi da mettere in campo.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il corso ha ancora, data la sua recenziarietà, ha ancora un numero troppo esiguo di laureati per poter esprimere dati e analisi sull'impatto dei laureati nel mondo del lavoro. La banca dati è ancora esigua, ma si stanno approntando, anche grazie all'azione con la Camera di Commercio, strumenti di accompagnamento e monitoraggio delle attività post-laurea.

N.B.: Per i dati completi si consulti scheda SUA: https://ateneo.cineca.it/off270/sua14/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1512507&id_testo=T55&user=ATECRTMNL63S14G478E

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1:

stabilire una più forte relazione tra le attività di tirocinio e gli sbocchi professionali. In questo senso l'azione concordata con la Camera di Commercio (alla quale si aggiungeranno azioni anche con il CNA e Sviluppo Basilicata) dovrebbe aiutare il processo di inserimento in un mondo del lavoro particolarmente innovativo. Anche qui serve peraltro un'azione 'pubblica' concordata fra le parti (enti di formazione e mondo del lavoro) per generare nuove figure professionali nel mondo delle imprese culturali e creative, che oggi scontano ancora un ritardo, come sottolineato dalla stessa Comunità Europea.

Azioni da intraprendere:

censire le strutture private (PMI) operanti nel campo della tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali all'interno del bacino di attrazione del CdS; azione 'pubblica' in concerto con le parti socioeconomiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- a) analisi delle banche dati prodotte da strutture quali Camere di Commercio, ISTAT ecc, utilizzando risorse dipartimentali anche su progetti RIL (responsabilità: titolari dei fondi);
- b) implementazione delle azioni concordate con le parti sociali (vedi convenzione con la Camera di Commercio).